

Allegato B alla Determina Dirigenziale n. 24 del 17/02/2022

SCHEMA

Progetto tecnico degli interventi di contrasto alla povertà e Pronto Intervento Sociale sul territorio della SdS Senese

(il presente schema di progetto sarà definito agli esiti dei tavoli di co-progettazione)

1. Analisi del contesto

I destinatari del progetto sono uomini e donne (18-60 anni) in condizioni di marginalità sociale, fragilità economica e sanitaria, privi di reti formali e informali di sostegno; donne adulte sole con figli minorenni, senza un proprio contesto significativo.

Persone che vivono una condizione di solitudine, precarietà abitativa e soprattutto di insicurezza sociale.

Prevalentemente sono adulti maschi soli, talvolta donne sole, o con figli in situazioni di precarietà economica e materiale, oltre che di disagio abitativo, a rischio di emarginazione sociale e/o senza dimora. Negli ultimi anni sono aumentati adulti migranti, spesso privi del titolo di protezione internazionale, per i quali è problematico l'accesso ad alcune tipologie di servizi essenziali e la possibilità di realizzare un progetto di vita. Gli adulti soli, in uscita da percorsi di cura (dipendenze, salute mentale...), senza dimora o provenienti da contesti di estrema marginalità (violenza, povertà...) possono essere inseriti nelle azioni previste quando viene concordato l'intervento con i servizi specialistici per un progetto di alta integrazione socio-sanitaria.

2. Fabbisogni

Si rileva la necessità di rafforzare i servizi a bassa soglia esistenti presenti sul territorio, incrementando l'accoglienza, i kit composti da materiale di igiene personale, biancheria intima ed un cambio di vestiario/scarpe.

Si intende proporre l'esperienza dell'housing first, come descritto nelle Linee d'indirizzo, con il quale la persona dovrebbe riappropriarsi dell'idea di "casa", contribuendo al suo arredo, alla disposizione degli oggetti.

Si intende distribuire beni materiali, arredi ed utensili che dovrebbero favorire la creazione di ambienti adeguati, andando a stimolare la crescita della persona al fine di riappropriarsi della propria dignità ed autostima.

Il progetto si propone di potenziare la rete dei servizi esistenti, al fine di garantire un sistema di rete territoriale coordinato che garantisca progetti personalizzati finalizzati all'autonomia. Tali sinergie hanno la finalità di evitare una sovrapposizione di interventi sugli stessi nuclei/persone, razionalizzando le risorse a disposizione, ma anche di favorire l'intercettazione di marginalità meno evidenti, che con difficoltà si presentano sia ai servizi pubblici che al volontariato per richiedere aiuto.

3. Obiettivi del progetto

Rafforzare e rendere stabile un modello di equipe multi professionale per la presa in carico della persona, che coinvolga sia i servizi pubblici che i soggetti privati sociali, al fine di costruire insieme alla persona un progetto di intervento adeguato

Creare uno sportello di segretariato sociale ad hoc, all'interno di un centro servizi collegato con la rete territoriale dei servizi specialistici/uffici enti pubblici (comuni, ARTI, ..) e delle associazioni coinvolte sul territorio, al fine di accogliere ed accompagnare le persone che versano in situazione di grande emarginazione sociale e senza dimora.

Strutturare un percorso di housing first come da Linee di indirizzo in collaborazione con le realtà associative operanti nel sociale del territorio.

4. Azioni progettuali

Le attività progettuali sono gestite sia in forma diretta dalla SdS Senese che in forma indiretta tramite la collaborazione operativa con enti della realtà comunitaria territoriale.

Di seguito gli interventi previsti da co-gestire con i partner operativi e relativi budget da assegnare agli attuatori.

Tabella 1 - attività progettuali e risorse disponibili	
Quadro economico del progetto "Avviso 4/2016 - Rifornimento"	
Voci di costo POC	
Azione a) Interventi di contrasto alla grave marginalità e presa in carico delle persone con particolari fragilità.	
<i>Interventi di inclusione, di contrasto alla grave marginalità e presa in carico delle persone con particolari fragilità: a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale, si declina un intervento "tagliato" sulla condizione specifica della persona, mirato a potenziarne le capacità e a fornirle strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riprendere il controllo della propria vita.</i>	
Convenzioni con enti/strutture attive sul territorio	€ 30.000,00
Voci di costo PO I FEAD	
Azione b) Attività di assistenza materiale di base e la distribuzione di beni essenziali di prima necessità	
Tipologia di beni ammissibili	Importo €
Indumenti (cappotti, calzature, ecc) Prodotti per l'igiene personale (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso, ecc) Kit d'emergenza (sacchi a pelo, coperte, ecc) Altri materiali essenziali (pacchi alimentari) Attrezzature da cucina (padelle, pentole, posate ecc) Altre dotazioni per alloggi di transizione (biancheria, asciugamani, lenzuola)	40.909,10
<i>NOTA: le seguenti spese sono soggette a rendicontazione semplificata.</i> Spese amministrative, di trasporto e di immagazzinaggio sostenute dalle Organizzazioni partner che forniscono direttamente o indirettamente assistenza materiale di base. Spese per misure di accompagnamento svolte da Organizzazioni partner che forniscono direttamente o indirettamente assistenza materiale di base	4.090,90
Totale azioni a valere su PO I FEAD	45.000,00

Totale azioni realizzate da parte dei manifestanti interesse (POC + PO I FEAD)	75.000,00
Quadro economico del progetto "Avviso 1/2021 - PrInS"	
Voci di costo PON	Importo €
Azione c) Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta	17.000,00
Azione d) Centro servizi per il contrasto alla povertà <i>Centro servizi "leggero" per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione. distribuzione di beni essenziali, servizi per l'igiene personale, biblioteca, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza amministrativa e legale, anche ai fini dell'accesso alle prestazioni riconosciute, banca del tempo).</i> <i>Nel Centro servizi dovrà essere collocato il servizio di accompagnamento per la residenza virtuale e il fermo posta Con riferimento alle persone senza dimora o in condizioni di marginalità estrema, il centro servizi svolge, integrandole con altri interventi, alcune funzioni proprie del welfare di accesso (segretariato, porta unica di accesso, sportello sociale), attraverso servizi maggiormente specializzati per offrire a questa utenza la presa in carico multi professionale, consulenze specialistiche, accesso all'assistenza socio-sanitaria e una prima risposta ad alcuni bisogni primari.</i>	80.000,00
Totale azioni realizzate da parte dei manifestanti interesse su PON	97.000,00
Totale complessivo risorse per co-progettazione	172.000,00

5. 5. Durata

Gli interventi potranno essere realizzati fino al 31.12.2023.

6. Monitoraggio attività

La SdSS in autonomia ed in coordinamento con gli enti attuatori esegue verifiche dirette, svolge riunioni di equipe e coinvolge i beneficiari per monitorare l'andamento delle attività ed i risultati intermedi e finali.

I partner effettuano al loro interno riunioni di equipe per la supervisione delle attività da svolgere.

Vengono effettuate periodicamente riunioni tra la SdSS ed i partner al fine di monitorare l'andamento della gestione organizzativa, funzionale e delle attività realizzate.

Qualora si ravvisino particolari ed urgenti esigenze/problematiche saranno organizzate tempestivamente specifiche riunioni di verifica.